

RASSEGNA STAMPA

Sparatoria a Monreale



MIG[®]
Movimento Italiano
per la Gentilezza

28 aprile 2025



ONLINE

Sparatoria a Monreale, Re(Mig): "Episodi di violenza frutto di fragilità psicosociali da non sottovalutare"

 Nadia La Malfa



"Il drammatico episodio di violenza che ha scosso nel profondo la comunità di Monreale e non solo impone una riflessione urgente e collettiva sulle fragilità psicosociali che si stanno registrando soprattutto tra i giovani e che non possono essere lette solo in chiave emergenziale o legati ad un mero problema di sicurezza". Lo ha detto Natalia Re, presidente

del movimento italiano per la Gentilezza, commentando la notizia della sparatoria avvenuta a Morreale in cui hanno perso la vita tre giovani. "Il Movimento Italiano per la Gentilezza (MIG) - aggiunge - esprime profondo cordoglio e vicinanza ai familiari delle vittime. È necessario indagare le radici psicosociali di tali episodi, che spesso affondano in una cultura dell'isolamento, della rabbia repressa e della mancata educazione all'empatia. La gentilezza, in questo contesto, non è una parola vuota, ma una pratica sociale rivoluzionaria. Come Mig siamo pronti a dare il nostro contributo per avviare un confronto aperto con le autorità locali e nazionali per condividere riflessioni e proposte alla luce dei dati emersi dal progetto Sicilia Gentile, già attivo da mesi con iniziative nelle scuole, nei quartieri vulnerabili e nel circuito penale minorile. Abbiamo il dovere di costruire spazi educativi in cui le emozioni possano essere riconosciute e trasformate, prima che degenerino in violenza. Condividiamo le parole del prefetto di Palermo, Mariani e siamo pronti -conclude - a mettere a disposizione l'esperienza maturata sul campo e promuovere incontri con le famiglie, con i ragazzi nella convinzione che prevenzione e ascolto siano le vere armi del cambiamento".

POLITICA

Triplice omicidio a Monreale, Re (Mig): "Episodi di violenza frutto di fragilità psicosociali da non sottovalutare"



PAOLA

28 aprile 2025 12:39



Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday

"Il drammatico episodio di violenza che ha scosso nel profondo la comunità di Monreale e non solo impone una riflessione urgente e collettiva sulle fragilità psicosociali che si stanno registrando soprattutto tra i giovani e che non possono essere lette solo in chiave emergenziale o legati a un mero problema di sicurezza". Lo ha detto Natalia Re, presidente del movimento italiano per la Gentilezza, commentando la notizia della sparatoria avvenuta a Morreale in cui hanno perso la vita tre giovani.

“Il Movimento Italiano per la Gentilezza (Mig) - aggiunge - esprime profondo cordoglio e vicinanza ai familiari delle vittime. È necessario indagare le radici psicosociali di tali episodi, che spesso affondano in una cultura dell’isolamento, della rabbia repressa e della mancata educazione all’empatia. La gentilezza, in questo contesto, non è una parola vuota, ma una pratica sociale rivoluzionaria. Come Mig siamo pronti a dare il nostro contributo per avviare un confronto aperto con le autorità locali e nazionali per condividere riflessioni e proposte alla luce dei dati emersi dal progetto Sicilia Gentile, già attivo da mesi con iniziative nelle scuole, nei quartieri vulnerabili e nel circuito penale minorile. Abbiamo il dovere di costruire spazi educativi in cui le emozioni possano essere riconosciute e trasformate, prima che degenerino in violenza. Condividiamo le parole del prefetto di Palermo, Mariani e siamo pronti conclude - a mettere a disposizione l’esperienza maturata sul campo e promuovere incontri con le famiglie, con i ragazzi nella convinzione che prevenzione e ascolto siano le vere armi del cambiamento”.

Sparatoria a Monreale, Re(Mig):”Episodi di violenza frutto di fragilità psicosociali da non sottovalutare”

Autore: Redazione

Data: 28 Aprile 2025



“Il drammatico episodio di violenza che ha scosso nel profondo la comunità di Monreale e non solo impone una riflessione urgente e collettiva sulle fragilità psicosociali che si stanno registrando soprattutto tra i giovani e che non possono essere lette solo in chiave emergenziale o legati ad un mero problema di sicurezza “. Lo ha detto Natalia Re, presidente del movimento italiano per la Gentilezza, commentando la notizia della sparatoria avvenuta a Morreale in cui hanno perso la vita tre giovani. “Il Movimento Italiano per la Gentilezza (MIG) -aggiunge – esprime profondo cordoglio e vicinanza ai familiari delle vittime. È necessario indagare le radici psicosociali di tali episodi, che spesso affondano in una cultura dell’isolamento, della rabbia repressa e della mancata educazione all’empatia. La gentilezza, in questo contesto, non è una parola vuota, ma una pratica sociale rivoluzionaria. Come Mig siamo pronti a dare il nostro contributo per avviare un confronto aperto con le autorità locali e nazionali per condividere riflessioni e proposte alla luce dei dati emersi dal progetto Sicilia Gentile, già attivo da mesi con iniziative nelle scuole, nei quartieri vulnerabili e nel circuito penale minorile. Abbiamo il dovere di costruire spazi educativi in cui le emozioni possano essere riconosciute e trasformate, prima che degenerino in violenza. Condividiamo le parole del prefetto di Palermo, Mariani e siamo pronti -conclude – a mettere a disposizione l’esperienza maturata sul campo e promuovere incontri con le famiglie, con i ragazzi nella convinzione che prevenzione e ascolto siano le vere armi del cambiamento”.